

CORSO DI LETTURA INTERPRETATA



docente [Sacha Oliviero](#)

A CHI SI RIVOLGE

allievi attori, insegnanti, appassionati di lettura e tutti coloro sono interessati ad approfondire le tecniche di lettura ad alta voce e in generale la propria capacità di comunicazione

DURATA DEL CORSO

15 incontri - il mercoledì dalle 20.30 alle 22.30
previsto un saggio finale

QUANDO

da fine gennaio/febbraio a fine maggio/inizio giugno 2024

SEDE CORSO

Via Luigi Strada – Bresso (al fianco della piscina comunale)

COSTI

euro 270 + 30 euro di iscrizione
(non dovuta se già iscritti a un altro corso delle Civiche)

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

la partecipazione alla prima lezione è gratuita. L'iscrizione potrà essere formalizzata dalla seconda lezione, a seguito di conferma del raggiungimento del numero minimo di partecipanti, secondo una delle seguenti modalità:

- ✓ recandosi personalmente presso la segreteria delle Scuole Civiche di Bresso/Azienda Farmacie (pagamento esclusivamente con bancomat/carta di credito)
Via Roma 31 il lunedì, mercoledì e il venerdì dalle 15.00 alle 17.00 e il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 19.00
- ✓ con mail a iscrizioni.scuole@farmaciecomunalibresso.it , specificando il corso e richiedendo l'iban per il bonifico bancario (sulla causale inserire il nome dell'allievo e il corso)

*L'uomo che legge a viva voce si **espone completamente**. Se non **sa cosa legge**, è ignorante nelle parole, è qualcosa di penoso e lo si capisce. Se si rifiuta di **abitare la sua lettura**, le parole rimangono lettera morta, e si sente. Se riempie il testo della sua presenza, l'autore si ritrae. Se legge veramente, se ci mette il suo sapere dominando il piacere, se la lettura è un atto di simpatia per l'uditorio, allora i libri si spalancano e in essi, dietro a lui, si riversa la folla di coloro che si credevano esclusi dalla lettura.*

[D. PENNAC]

La scrittura ad alta voce... è portata dalla grana della voce, che è un misto erotico di timbro e linguaggio, e può quindi essere anch'essa, al pari della dizione, la materia di un'arte: l'arte di condurre il proprio corpo. Tenendo conto dei suoni della lingua, la scrittura ad alta voce non è fonologia ma fonetica; il suo obiettivo non è la chiarezza dei messaggi, il teatro delle emozioni; ciò che essa cerca... sono gli incidenti pulsionali, è il linguaggio tappezzato di pelle, un testo in cui si possa sentire la grana della gola, la patina delle consonanti, la voluttà delle vocali, tutta una stereofonia della carne profonda: l'articolazione del corpo, della lingua... e faccia sentire nella loro sensualità, il respiro, la polpa delle labbra, tutta la presenza del muso umano (che la voce, la scrittura, siano fresche, morbide, lubrificate, fienemente granulose e vibranti come il muso di un animale), perché riesca a trascinarlo lontanissimo il senso e a gettare, per così dire, il corpo anonimo dell'attore dentro al mio orecchio: qualcosa granula, crepita, accarezza, gratta, taglia: è godere.

[R. BARTHES]

Leggere ad alta voce vuol dire:

- **Esporsi completamente** – si ha un auditorio di fronte, bisogna sapere che si sta **leggendo per qualcuno**. Questo qualcuno deve essere condotto per mano, come un bambino, dentro al testo, alla situazione che si presenta.
- **Sapere cosa si legge**: indispensabile visto che si legge per qualcuno
- **Abitare la lettura**: ovvero evocare suoni, paesaggi, stati d'animo. Interpretare quello che si legge.

L'obiettivo del corso, dunque, è **migliorare la propria comunicazione verbale** sia per quanto riguarda la FONETICA, sia per l'ORTOEPIA, sia per la TRASMISSIONE INTENZIONALE DEL MESSAGGIO.

Malgrado il lavoro si focalizzi essenzialmente sulla Comunicazione Verbale, l'allievo scoprirà che l'utilizzo del corpo, con il gesto, le tensioni, lo sguardo è uno strumento importante che aiuta nell'espressione dell'intenzione.

Il lavoro sull'interpretazione inizia da esercizi di azzeramento delle intonazioni che permette di partire da una lettura neutra ed evitare fastidiose cantilene per arrivare ad esprimere un'interpretazione utilizzando il bagaglio tecnico oggetto di studio.

Le esercitazioni avverranno su appositi materiali indicati dal docente.

Nello specifico si tratteranno i seguenti punti:

1. Leggere **per qualcuno**
2. Allenamento del tempo di **lettura del pensiero** e gestione del tempo di **lettura ad alta voce**
3. **La respirazione** durante la lettura
4. Uso delle **pause** (per creare attese, per dare forza a momenti espressivi)
5. **Appoggiature** (per esprimere il significato logico del testo o rinforzare il senso interpretativo di una comunicazione)
6. **Chiusure, aperture, intonazioni, fraseggio e ritmo** (per rendere avvincente la lettura ed evitare il rischio di lettura monotona e cantilene)
7. **Suoni onomatopeici** (per evocare paesaggi, stati d'animo)
8. **Uso del corpo** nella lettura
9. **Cenni ed esercizi di dizione** (corretta pronuncia delle parole)

SACHA OLIVIERO

Nel percorso formativo viene in contatto con numerose professionalità italiane e internazionali tra cui Zigmund Molik, Eugenio Allegri, Vladimir Olshansky, Nicholaj Karpov e Massimo de Vita, direttore artistico del Teatro Officina. Per lo storico Teatro Officina di Milano prende parte a diverse produzioni, tra cui *Viva 'o Re!* (regia di Francesco Mazza), spettacolo sulla repubblica napoletana del 1799, e *In nome della donna* (regia Massimo de Vita) tratto dal libro di Erri De Luca.

Tra gli altri, attore ne *La Tempesta* al Teatro Licinium di Erba (regia di Gianlorenzo Brambilla), *La suite del grande Arlecchino* (regia di Eugenio Allegri, Teatro Stabile di Fano), *Magna Italia* (regia di Eugenio Allegri), *Divorzio all'italiana* (regia di Luca Ligato), *Leonce e Lena* (regia Luigi Guaineri, stagione sperimentale europea Teatro della Contraddizione), *Angeli* (da "Amabili resti", regia di Eleonora Moro), *OccidOriente* (regia di Eleonora Moro), *Tempesta 6+* (regia di Roberto Capaldo), *Like* (regia di F. Renda), *No, non è la gelosia* (regia di M. Cividati).

La ricerca personale e artistica lo ha portato a realizzare le regie, drammaturgie e interpretazioni del monologo *Il racconto del Canto di Natale*, nonché degli spettacoli *Skeleton Party*, *Il papavero nella nuvola* (Emily Dickinson), *La luna dal Tombino* (Miloud e l'infanzia abbandonata nel sottosuolo di Bucarest), *Quelle che hanno fatto l'Italia*, *Orecchini sulla finestra*, *#manzonisciacquaipanniinrete*, *Il riscatto della sposa-Storia manzoniana del XXI secolo*. In campo operistico ha curato le regie delle opere di Mozart *Così fan tutte* e *Don Giovanni. Il dissoluto punito e L'elisir d'amore* di Donizetti a Gerusalemme nell'ambito del Jiom (Jerusalem international opera masterclass).

Per i bambini ha scritto, diretto e interpretato *Arlecchino paladino del pianeta* e *La città sognata*.

Si dedica professionalmente allo speakeraggio di documentari e voice over con collaborazioni anche con la RAI. Da diversi anni si occupa di formazione per adulti, educatori e nelle scuole di ogni ordine e grado, insegnando tra l'altro presso la Civica Scuola Fabrizio De André di Bresso di cui è Direttore Artistico per il settore teatrale. Molti degli spettacoli realizzati con gli allievi delle scuole hanno ottenuto riconoscimenti in rassegne di Teatro Scuola.

In televisione ha partecipato come figurazione speciale ad alcune sit-com (*Camera Cafè*, *Piloti*, *Camelot*, *Radiosex*) e serie tv (*Made in Italy*, *La compagnia del cigno 2*)

Sito web <http://www.sachaoliviero.it/>

